



GIUSEPPE PELLEGRINI
Vescovo di Concordia-Pordenone

Pordenone, 3 novembre 2017

A tutti i parroci e presbiteri in attività pastorale

Carissimi, un saluto fraterno.

Insieme al Vicario per la Prossimità, don Davide Corba, vi raggiungo per offrirvi alcune indicazioni utili per la celebrazione della

**1ma GIORNATA MONDIALE DEI POVERI
*NON AMIAMO A PAROLE MA CON I FATTI***

che per volontà del Santo Padre Papa Francesco si celebra domenica 19 novembre 2017.

Il Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione ci ha invitato a far conoscere a tutti i sacerdoti delle parrocchie questa iniziativa, perché aiutino le loro comunità cristiane a viverla con partecipazione e con frutto. Tutti siamo interpellati ogni giorno dalla povertà con i suoi mille volti segnati ***dal dolore, dall'emarginazione, dal sopruso, dalla guerra e dalla mancanza di lavoro.***

Anche noi, purtroppo, talvolta corriamo il rischio di non accorgerci dei tanti fratelli e sorelle che vivono nella povertà, assomigliando così al ricco epulone della parabola (Luca 16,19-31) che a casa sua viveva bene e nella ricchezza, senza accorgersi del povero che stava alla sua porta. Abbiamo bisogno noi sacerdoti, ha bisogno la gente delle comunità parrocchiali, di lasciarci interrogare dai poveri, perché ci aiutino a vivere l'essenza del Vangelo.

Lo scopo principale di questa 1ma giornata dei poveri è di aiutare la comunità cristiana a superare la cultura dello scarto e dello spreco, per ***favorire la cultura dell'incontro*** attraverso momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto, attorno alla mensa Eucaristica e attorno alla tavola nelle nostre case.

Invitiamo pertanto tutte le comunità parrocchiali, attraverso il servizio della Caritas o di altri gruppi e realtà a mettere in atto qualche iniziativa e attività concreta. Diamo spazio alla fantasia della carità!

Alcuni suggerimenti liturgico/pastorali per le comunità parrocchiali

- Valorizzare la celebrazione Eucaristica di domenica 19 nov. con alcuni materiali (introduzione, invocazione di perdono e preghiera dei fedeli) reperibili sul sito della diocesi da giovedì 9 nov. Prevedere, se è possibile al termine della celebrazione Eucaristica, una testimonianza di qualche volontario o di qualche povero.

%

- Dove è presente un Centro di ascolto o di distribuzione della Caritas parrocchiale o della San Vincenzo, offrire opportunità di incontro con i fedeli.
- Valorizzare questa festa con alcuni gesti/segni di solidarietà, quali raccolta di viveri, invito a pranzo nelle famiglie o al pranzo comunitario con qualche povero e volontari.

A livello diocesano

- Incontro di amicizia, di conoscenza e di preghiera con i poveri del nostro territorio e i volontari, gli operatori e la comunità presso il ***rifugio notturno della Caritas LA LOCANDA in Largo San Giovanni*** (nei pressi dell'Istituto don Bosco) ***alle ore 16.00 alle 17.30.***
- Desideriamo porre in questa occasione, un gesto concreto di solidarietà e di testimonianza del Vangelo: a breve la Caritas Diocesana aprirà ***l' EMPORIO della SOLIDARIETA'*** per consentire alle persone che vivono situazioni di povertà, di poter reperire generi alimentari "con dignità".

Uniti nel Signore Gesù e nella testimonianza del Vangelo.



Don Davide Corba
Vicario episcopale



+ Giuseppe Pellegrini
vescovo